



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 69**

**DEL 11-3-2022**

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. .... allegati, per complessive n. .... pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

**OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione ai sensi degli artt. 4 e 21 D.lgs. n. 1/2018 e dell'art. 15 L. n. 241/1990 tra ARPAV, Regione del Veneto e Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali per l'attivazione e la promozione dell'Osservatorio dei Cittadini (CO).**

Il Direttore del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art.2, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

Ai sensi degli artt. 3, comma 2 e 17, comma 2, del medesimo decreto legislativo la Regione del Veneto e' componente del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed assicura il governo e la gestione dei sistemi di allerta, garantendone il funzionamento e l'attività, utilizzando, per il rischio idraulico, idrologico e da fenomeni meteorologici avversi, tra gli altri, la rete dei Centri Funzionali, già disciplinata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27.02.2004, nonché le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici e le reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza.

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto è stato reso operativo con DGRV n. 837 del 31.03.2009 ed ARPAV, in forza di accordi con la Regione, svolge un ruolo di supporto al funzionamento di tale Centro, mentre le attività di supervisione, direzione, coordinamento e controllo rimangono in capo alla Regione.

L'art.3, comma 2, lett. n) e n) bis, della L.R. n. 32/1996 e s.m.i., istitutiva di ARPAV, prevede tra le sue funzioni l'effettuazione di attività finalizzate a fornire previsioni, informazioni ed elaborazioni meteo climatiche e radarmeteorologiche, oltre allo svolgimento delle funzioni dell'ex Ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia in materia di idrografia e idrologia, in particolare quelle indicate dall'art.22 del DPR 24 gennaio 1991 n. 85.

In particolare, l'art. 14 bis, comma 2, della citata legge istitutiva attribuisce tali compiti al Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio.

Il citato D.lgs. 1/2018 stabilisce, tra l'altro, che le componenti del Servizio Nazionale citato, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione.

Con DPCM del 27.10.2016 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto delle Alpi Orientali, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/EC, che prevede l'attuazione della misura "Osservatorio dei cittadini sulle acque (CO)", (cod. M\_43\_1), il cui Soggetto Attuatore è l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Tale misura persegue il fine di incrementare le banche dati e i canali di comunicazione in preparazione e durante gli eventi alluvionali, anche attraverso l'utilizzo di modelli di resilienza.

Pertanto, il decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale della Alpi Orientali n.113 del 31.12.2018 ha approvato il progetto relativo al suddetto Osservatorio che prevede, tra le varie azioni, quella concernente lo sviluppo di tecnologie a supporto dello stesso, mediante l'integrazione dell'attuale rete di monitoraggio ambientale, con l'installazione e la manutenzione di ulteriori stazioni idro-termo-pluviometriche nonché lo sviluppo di una piattaforma web e mobile in ambiente Cloud.

L'adozione di tale misura è stata altresì confermata in sede di primo aggiornamento al Piano di Gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di Bacino adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 21.12.2021.

In tale contesto, i dati nivologici e meteorologici raccolti da ARPAV risultano utili e di interesse e pertanto l'Agenzia, la Regione del Veneto e l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali intendono avviare una collaborazione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso di nuove tecnologie

relative al rischio di alluvione e al monitoraggio ambientale e sperimentare altresì nuove tecniche di partecipazione e collaborazione con la cittadinanza.

Le applicazioni in oggetto vengono sviluppate per raccogliere e rendere accessibili i dati delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente, oltre che per garantire la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite da eventi di protezione civile previsti dal D.lgs. 1/2018.

Conseguentemente, le attività di cui trattasi concorrono a conseguire le finalità di pubblico interesse affidate istituzionalmente alle Parti, anche nell'ambito delle previsioni di cui al D.lgs.1/2018.

A tal fine, ravvisandosi l'interesse pubblico comune alle Parti, la sussistenza di distinti impegni in capo alle stesse, nonché l'assenza di remunerazione, è stato definito uno schema di accordo ai sensi dell'art.15 L. n. 241/1990 e ai sensi degli artt. 4 e 21 del D.lgs. n.1/2018 tra ARPAV, Regione del Veneto C.F. 80007580279, con sede legale a Venezia, in Palazzo Linetti, Calle Priuli n. 99 e Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, C.F. 94095640275, con sede legale a Venezia, Cannaregio 4314, della durata di 4 anni, finalizzato ad una collaborazione tecnico-scientifica per attivare e promuovere il c.d. "Osservatorio dei Cittadini (CO)".

Tale schema di accordo e' allegato sub A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale e la collaborazione oggetto dello stesso non genera oneri economici tra le parti.

Si propone di nominare Responsabile dell'esecuzione contrattuale il Direttore del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE GENERALE**

CONDIVISA la proposta del Direttore del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio;

PRESO ATTO che il Direttore proponente ha attestato, con relazione del 02.03.2022 prot. 19488, agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'Unità Organizzativa competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)" e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto per la protezione e ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21.07.2021,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e degli artt.4 e 21 del D.lgs n.1/2018 tra ARPAV, Regione del Veneto, C.F: 80007580279, con sede legale a Venezia, in Palazzo Linetti, Calle Priuli n.99, e Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, C.F. 94095640275, con sede legale a Venezia, Cannaregio 4314, della durata di 4 anni, per una collaborazione tecnico-scientifica, volta ad attivare e promuovere il c.d. "Osservatorio dei cittadini (CO)", allegato sub A) al presente

- provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
- 2) di nominare Responsabile dell'esecuzione contrattuale il Direttore del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio;
  - 3) di dare atto che la collaborazione oggetto dell'accordo non genera oneri di natura economica tra le Parti;
  - 4) di dare atto che la spesa di Euro 48,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà imputata al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", del budget ordinario, anno 2022, COS 110 410 100;
  - 5) di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 33/2013.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Loris Tomiato**